Codice scheda: ASC A4550294 Luogo e data: TORINO - 17/12/1897

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: ANONIMO, EMINENZA

Classificazione: Rua: Corrispondenza con S.Sede

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica

Autenticità: Copia

Contenuto: Lett. del Rett.M.SDB, che conferma di accettare la Missione di Zurigo per gli italiani emigrati in Svizzera, dove già si reca, la vigilia d'ogni giorno festivo, un Sacerdote della Casa di Muri. [Stesura ms. del testo allogr.] [ASV AES Svizzera fasc. 273 pos. 475 p. 13]

Torino, 17 dicembre 1897

Eminenza

Ho indugiato alquanto a rispondere all'E. V. riguardo alla missione agli operai italiani nella Svizzera Tedesca, perché desiderava prima avere una qualche conoscenza dello stato delle cose. Ora pertanto ho il piacere di confermarle per iscritto quello che ha voce il nostro carissimo Procuratore generale espose a V. E., che io ben volentieri accetto la proposta Missione a quei poveri nostri connazionali per accondiscendere ai desideri del Santo Padre, i quali sempre saranno per me e per tutti i Salesiani come un comando. Il carissimo Don Cagliero potrà riferire a V. E. quello che già si è cominciato a fare a Zurigo, dove la vigilia di ogni giorno festivo si reca un sacerdote dalla nuova casa salesiana di Muri. Coll'aiuto di Dio spero che presto esso potrà avere dimora fissa in qualche città, ed appena mi sarà possibile gli manderò un altro sacerdote per compagno di lavoro in quella abbandonata vigna. Si degni il Signore disporre ogni cosa alla sua maggior gloria.

Mi è propizia l'occasione per augurare a V. E. lietissime le prossime feste natalizie. Il Signore La ricolmi delle sue grazie e delle più elette benedizioni, La conservi lunghi anni a consolazione del Santo Padre; a benefizio della Cattolica Chiesa ed in modo particolare dei poveri figli di Don Bosco, che riconoscono in V. E. un ottimo padre. Prostrato al bacio della Sacra Porpora ho l'alto onore di professarmi

di Vostra Eminenza

Devotissimo Umilissimo Servo

Sac. Michele Rua

17 Dicembre 1897

Eminenza

Hos indugiato alquanto a rispondere agli operai italiani nella Svijera Edyca, perché desiderava prima avere una qualitre conspenya dello state delle coje. Ora pertanto il piacere di confermarle per ijeritto quello che a voce il nostro carificono Procurator generale espope a V.E. che is ben volentieri accetto la proposta Missione a que poveri nostri Connezionali per accondificadina ai defideri: del 1. Radre, i quali Sempre faranno per me e per tutti. i Salejiani come un comando Il carifico D. Cagliero riferire a V. E. quello che gia inerato a fine a Zurigo

41382 a MISSING

Deve la vigilia d'ogni giorno festivo si reca un sacerdote dalla nuova caja salejiana di Mouri. Coll'ainto di Dio aming surrection advance of spero the presto epo potra avere allas aquestanas adulano ama simo dimo za fipa in quella città, ed al abrahay and specially appens in fara popibile gli Sirajosog stromaspros il enising manderò un altro facerdote per miljons orthow I soon a set allows compagno di lavoro in quella 33 a stones stasses salamons abbandonata vigna, Si degni ablance inidual on met is she il Signore disporte ogni cofa and soigness alla fue Maggior Gloria. and i sould be institute in augurare a V.E. liet frime be Most ray a see son son some profine Feste Natalijie. Il Signer in smay margarel La ricolini ansider de missione de delle più elette penedi; La confere : langhi am

a benefizio della Cattolica Chiefa

ed in modo particolare dei poweri

figli di 2. 2. Bojeo, che riconofcono
in V. E. un ottimo padre. Prostrato

al bacio della Jaura Pozpora ho

l'alto onore di profeparmi

Di Vostra Eminenya

Dev mella Java

Sev michel Run

